

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

457

n. _____

Curia Generalizia - Roma

457

1716/1893

P. CRUCIANI FILIPPO

Di S. Severino Marche. Compì il Noviziato in Sant'Alessio di Roma ed emise la professione semplice il 1/8/1864. Il 4/10/1864 fu destinato nell'orfanotrofio di S. Maria in Aquiro di Roma, prima come vice ministro e poi come ministro. L'attuario di Sant'Alessio lasciò di lui questa testimonianza: "Gli rinchè dimorò in S. Alessio fu di esempio ai suoi compagni per l'esatta osservanza delle regole, per la sincera pietà, e per l'amorevolezza dimostrata nell'assistenza agli infermi."

Emise la professione solenne il 24/10/1868. Rimase per molti anni nell'orfanotrofio di S. Maria in Aquiro, sempre con l'ufficio di ministro. Nel 1882 fu nominato prima vice rettore e poi rettore effettivo del Collegio Angelo Mai di Roma, che attraversava un periodo difficile per le interferenze di Mons. Crostarosa delegato pontificio che voleva esercitare una sorveglianza oltre i limiti del suo dovere sulla gestione del Collegio. Nella difficoltà di trovare un rettore gradito che succedesse al famoso P. Casnari, il P. Gen. BIAUGGI accettò la designazione di P. Cruciani, come scrisse al R. PROV.: "... che il P. Cruciani andasse di buona voglia a far da vicerettore in quel convitto, e impadronendosi a poco a poco dell'amor dei giovani e della stima dei parenti, preparasse intanto la via ad un cambiamento in migliori condizioni. Pratico come egli è di Roma, dei suoi costumi e

dei giovani, potrebbe riuscire benissimo, ben inteso, col-
l'andar d'accordo, finchè vi sarà e resterà, il presente ret-
tore, che da quanto pare si desidera che resti per ora", 18
giugno 1882 (in: A.S.P.S.C., 40-I09-A).

Il 6/7/1892 per motivi di salute malferma dovette rinuncia-
re alla Direzione del Collegio Angelo Mai. Si ritirò nella
casa di Rapallo per provvedere alla sua salute, ma vi trovò
la morte il 17/6/1893.

(Fonti : cartella personale; Atti S. Alessio Roma; Atti S.
Maria in Aquiro Roma; Atti collegio A. Mai Roma; epistolario
P. Biaggi; Atti S. Francesco Rapallo)